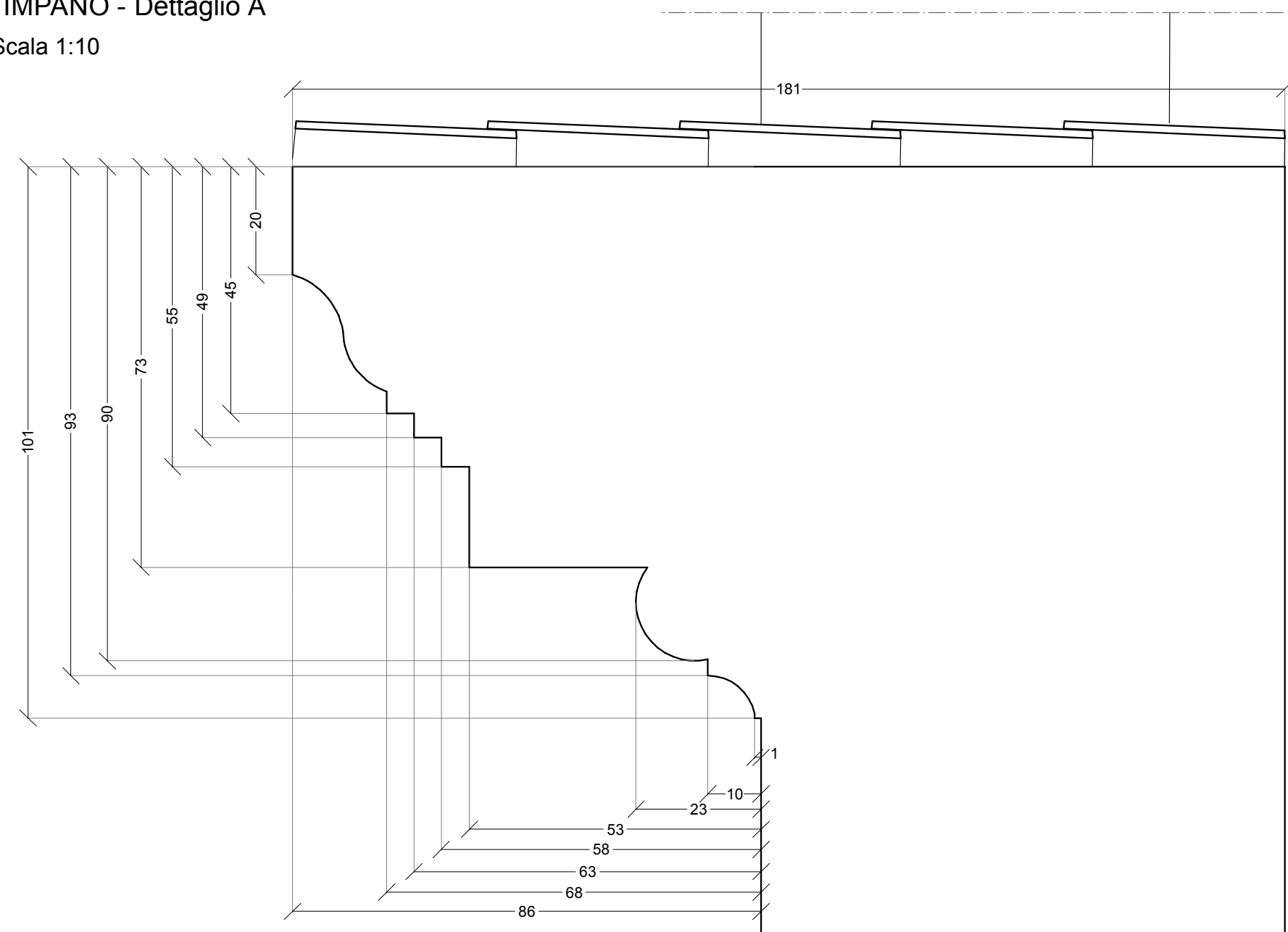


TIMPANO - Dettaglio A
Scala 1:10



MODALITA' DI RICOSTRUZIONE DEL TIMPANO:

- RACCOLTA E CERNITA DEI LATERIZI secondo le indicazioni che seguono

1. A ogni settore si assegna un numero progressivo che va fotografato
2. Il settore va delimitato
3. Si conserveranno separatamente tutti gli elementi modanati o comunque gli elementi riconducibili a una forma e di dimensioni diverse
4. Al termine del recupero dei laterizi all'interno di un settore, ogni pallet viene accompagnato da una scheda descrittiva che riporta le seguenti informazioni:
 - indicazione sul cantiere
 - estremi cronologici del recupero (da...a...)
 - numero identificativo della pallet (1,2,3,...)
 - numero del settore di appartenenza (A, B, C,...)
 - numero della quantità dei laterizi
 - tipologia dei materiali
 - osservazioni in merito alla presenza di frammenti di un certo pregio.

Le fotografie andranno schedate in cartelle che riportano il numero identificativo della cassetta e del settore di appartenenza (1A; 3C; ...)

- LA SUDDIVISIONE IN SETTORI DELLE MACERIE A TERRA E' FUNZIONALE ALLA FEDELE (DOVE POSSIBILE) RICOLLOCAZIONE DEGLI ELEMENTI NELLA SEDE ORIGINALE. SI PUO' INFATTI CONSIDERARE IL RETICOLO DISEGNATO A TERRA SULLE MACERIE LA PROIEZIONE ORIZZONTALE DELLA MURATURA VERTICALE CROLLATA

- PRIMA DELLA RICOSTRUZIONE SI PROCEDERA' ALLA REGOLARIZZAZIONE DEL PIANO DI POSA MEDIANTE RIMOZIONE DELLE PORZIONI DI MURATURA DISSISTATE E RIMOZIONE DELLA MALTA DI ALLETAMENTO SUL CORSO SUPERIORE

- LA RICOSTRUZIONE DEL TIMPANO AVVERRA' PER ANASTILOSI SECONDO I RILIEVI QUI A FIANCO QUOTATI RICAVATI DALLE FOTOGRAFIE SCATTATE PRIMA DEL TERREMOTO. PARTICOLARE ATTENZIONE SARA' RIPOSTA NELLE SOLUZIONI DI CONTINUITA' FRA LA NUOVA MURATURA E LA MURATURA ESISTENTE, AVENDO CIOE' CURA DI AMMORSARE A MEZZO DI SCUCI CUCI LA NUOVA STRUTTURA MURARIA.

MODALITA' DI RICOSTRUZIONE DEL TIMPANO:

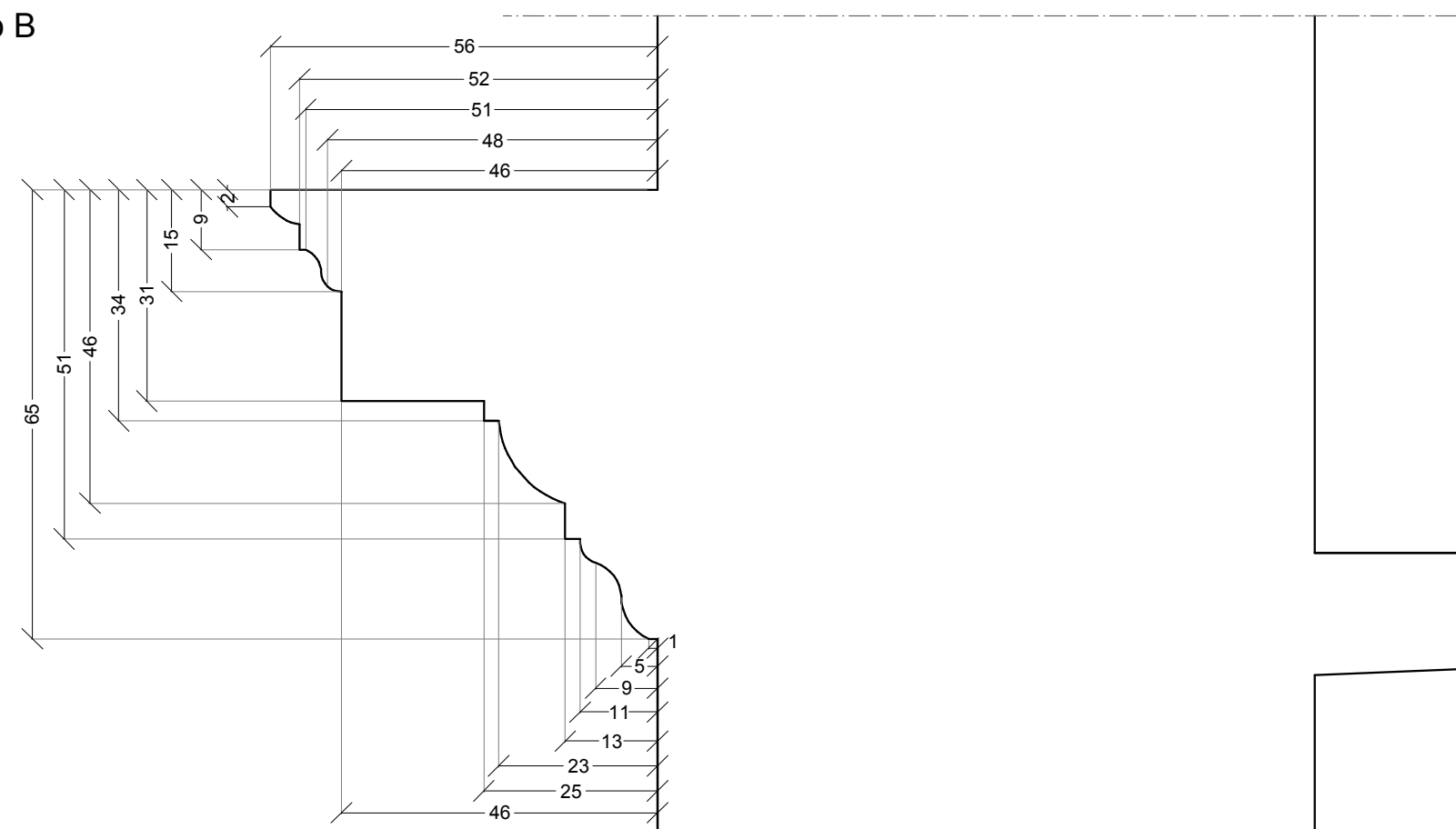
- RACCOLTA E CERNITA DEGLI ELEMENTI COSTITUENTI L'OCCHIO DELLA PROVVIDENZA secondo le indicazioni che seguono

Procedure per il recupero dei frammenti

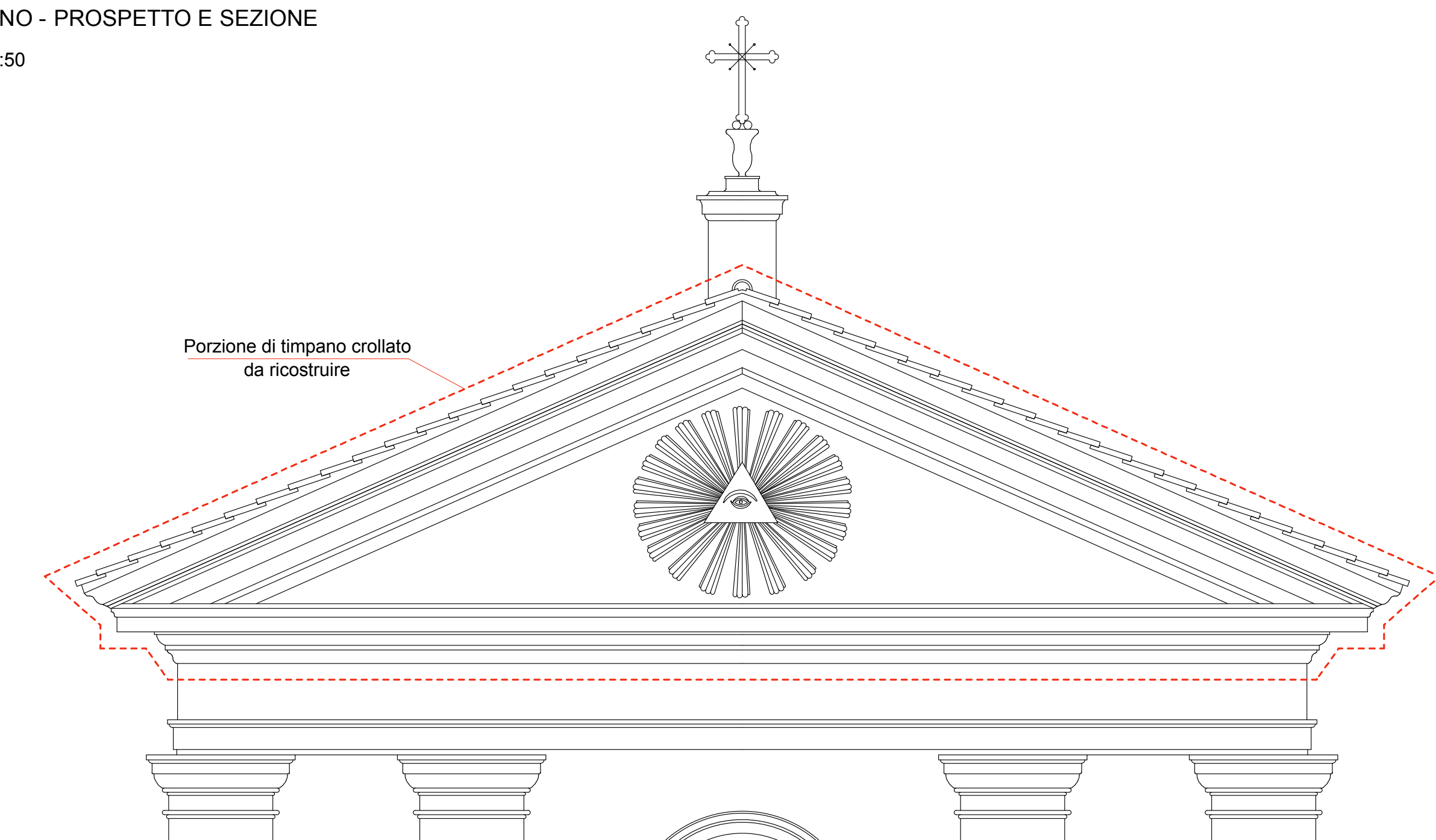
1. A ogni settore si assegna un numero progressivo che va fotografato.
2. Il settore va delimitato
3. In una o più cassette si conserveranno tutti i frammenti di riconducibili a una forma.
4. I frammenti più grandi vanno fotografati singolarmente.
5. Quelli più piccoli possono essere fotografati all'interno della cassetta in cui vengono riposti.
6. Tutti i frammenti contenuti all'interno di una cassetta devono essere contati.
7. I frammenti vanno riposti su fogli di tessuto non tessuto anche a due e tre strati, facendo attenzione di collocare i frammenti più piccoli negli strati superiori.
8. Al termine del recupero dei frammenti all'interno di un settore, ogni cassetta viene accompagnata da una scheda descrittiva che riporta le seguenti informazioni:
 - indicazione sul cantiere
 - Estremi cronologici del recupero (da...a...)
 - numero identificativo della cassetta (1,2,3,...)
 - numero del settore di appartenenza (A, B, C,...)
 - numero della quantità dei frammenti
 - tipologia dei materiali
 - Osservazioni in merito alla presenza di frammenti di un certo pregio.

Le fotografie andranno schedate in cartelle che riportano il numero identificativo della cassetta e del settore di appartenenza (1A; 3C; ...)

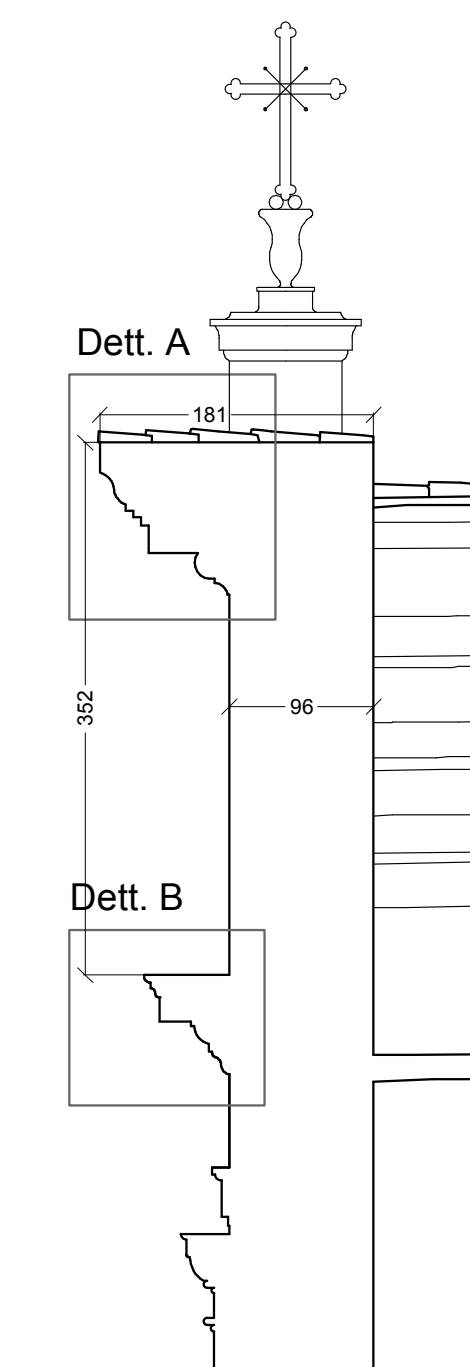
TIMPANO - Dettaglio B
Scala 1:10



TIMPANO - PROSPETTO E SEZIONE
Scala 1:50

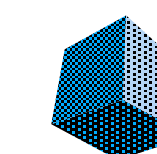


PROSPETTO



SEZIONE

SIMBOLO	ZONA	REVISIONE	DATA	APPROVATO DA
COMUNE DI CAMPOSANTO (MO)				
ENTE ATTUATORE: ARCIDIOCESI DI MODENA - NONANTOLA				
PROPRIETA': PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI in CAMPOSANTO				
TITOLO: PROGETTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI in CAMPOSANTO (MO)				
TAVOLA: PROGETTO DI INTERVENTO STRUTTURALE: PARTICOLARE DEL TIMPANO				
Progettista: Dott. Ing. Augusto Gambuzzi			DATA: APRILE 2013	TAVOLA N° 3
Collaboratore: Dott. Ing. Fabrizio Valva			SCALA: VARIE	



STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE EDILE
Dott. Ing. Augusto Gambuzzi
P.zza Manzoni n°4/3 - tel. 442156 - Modena